

Codice A1817A

D.D. 28 settembre 2016, n. 2609

Nulla osta ai soli fini idraulici per la formazione di opere su area demaniale consistenti in uno scivolo di alaggio e in un pontile sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) nello specchio d'acqua antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 179 - 460 del Fg. 63. Richiedente: Sig. Muelder Peter

In data 24/02/2016 con prot. n° 2218 (prot. di ricevimento n. 9286/A1817A del 29/02/2016) il Sig. Muelder Peter, ha presentato, tramite il Comune di Cannobio – Sportello Unico per l'Edilizia, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio dei pareri di competenza per la formazione di opere su area demaniale e pontile sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 179-460 del Fg. 63.

A seguito della sopraccitata nota questo settore ha comunicato con lettera n° 12928/A1817A del 18/03/2016 al competente ufficio del Comune di Cannobio e al richiedente la sospensione della pratica, che verrà esaminata a seguito delle integrazioni che perverranno.

In data 23/09/2016 protocollo di ricevimento n° 40663/A1817A il Geom. P. Mengo ha trasmesso gli elaborati progettuali adeguati a quanto richiesto.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici a firma del Geom. P.Mengo in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'occupazione su area demaniale consiste nella riqualificazione complessiva dell'area attraverso le opere individuate sugli elaborati grafici presentati consistenti nello scivolo di alaggio e nel pontile fisso.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

determina

che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al Sig. Muelder Peter possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione delle opere su area demaniale consistenti in uno scivolo di alaggio e in un pontile sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio (VB) nello specchio d'acqua antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 179-460 del Fg. 63.

Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) in merito alla sistemazione del rio demaniale, vista la prevalenza dell'escursione delle acque del Lago Maggiore, questo dovrà essere sistemato prevedendo un'adeguata infissione dei massi al fine di evitarne l'erosione e garantendo che gli stessi siano posizionati esternamente all'alveo catastalmente indicato facendo quindi in modo che il deflusso delle acque avvenga per una superficie libera non inferiore a quella catastale;
- 3) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento);
- 4) gli ancoraggi del pontile fisso dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati;
- 5) il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 e essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 6) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
- 7) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo;
- 8) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi;
- 9) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)